# Piazza Adda, nuovi alberi senza perdere posti auto. Con un serbatoio sotto strada

Iniziano da piazza Adda i lavori per la piantumazione di nuovi alberi a Siracusa. Niente pini, arrivano i brachychiton chiamati anche alberi bottiglia per via della forma del tronco. Nel giro di tre mesi, secondo le previsioni dei tecnici comunali, li ritroveremo non solo in piazza Adda ma anche nel parcheggio di Fontane Bianche in via Taormina, nel parcheggio tra via Augusta e viale Santa Panagia, a Belvedere in piazzale Russiello e nei pressi della scuola di viale Teocrito. Un numero complessivo a tre cifre di nuovi alberi piantumati. Specifica importante, "non sparirà nessun posto auto". La conferma arriva dagli stessi uffici che stanno seguendo le realizzazioni.

Il cantiere più complesso è quello allestito in queste ore in piazza Adda. In poco più di un mese, l'intervento sarà completato. L'aspetto interessante, qui, è quello collegato alla scelta di utilizzare l'acqua piovana per irrigare – nella stagione invernale – gli alberi che saranno messi a dimora. Sotto la sede stradale sarà posata una vasca che fungerà da serbatoio. Al suo interno, attraverso un sistema di drenaggio che parte dalla pavimentazione, verrà accumulata l'acqua piovana. Un sistema di rilancio permetterà di utilizzarla per le necessità delle piante. Nella stagione calda, l'irrigazione sarà rinforzata attraverso il collegamento alla rete idrica pubblica.

Questi lavori rientrano in uno specifico programma di intervento, finanziato dal Ministero dell'Ambiente, per una serie di adattamenti ai cambiamenti climatici in ambito urbano.

# Abbandono di rifiuti, controlli e sanzioni dell'Ambientale e della Polizia Provinciale

Il nucleo Ambientale della Polizia municipale di Siracusa, su segnalazione di un residente, ha sorpreso e sanzionato un cittadino che poco prima aveva abbandonando rifiuti e materiali ingombranti in via Boscarino, alla Mazzarrona. Al trasgressore, che si è fatto carico di ripulire l'area, è stata comminata una multa di 600 euro.
Attiva anche la Polizia Provinciale che, in questi giorni, ha sequestrato quattro terreni per abbandono di rifiuti. Sono state otto le persone denunciate e dovranno adesso bonificare e rispristinare i luoghi, come da prescrizioni.
In particolare, gli agenti della Polizia Provinciale hanno effettuato un controllo su un mezzo carico di scarti edili che si immetteva un fondo privato, in contrada Carancino. E' stato sequestrato il mezzo e il terreno di circa 700 mq, utilizzato come discarica di scarti di edilizia. Le successive indagini hanno visto anche l'intervento di Arpa con i suoi tecnici, per i rilievi del caso. I rifiuti presenti sono stati classificati come rifiuti speciali ma non pericolosi. Ai contravventori, sanzionati, è stata imposta anche la bonifica e il ripristino dello stato dei luoghi.

foto archivio

# Fotovoltaico a Floridia, proposta la realizzazione di un impianto da 3,915MWp

Un nuovo impianto fotovoltaico sorgerà in contrada Carpinteri, a Floridia. Il progetto definitivo è prossimo all'approvazione, le carte sono in Regione per i necessari adempimenti inclusa la richiesta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
L'impianto fotovoltaico "La Rosa" – questo il suo nome – prevede l'installazione di 5.932 moduli fotovoltaici da 660 watt, montati su strutture a terra di tipo a inseguimento per una potenza complessiva pari a 3,915MWp, in territorio di Floridia. Il cavidotto di collegamento attraverserà Solarino, Floridia e Siracusa "in modo aereo" con collegamento alla cabina elettrica che verrà costruita in territorio di Siracusa.
A proporre la realizzazione è una società di Catania, la Ren 158 srl. Per gli espropri, a cura della Regione, previsti indennizzi per i proprietari privati delle particelle catastali inserite nel procedimento.

foto dal web

---

# Carte Reddito di Cittadinanza come garanzia per i debiti di

# droga: denunciata pusher

Ancora rinvenimenti di droga in provincia di Siracusa. Due gli interventi principali condotti nelle ultime ore. La polizia del Commissariato di Ortigia ha sequestrato in mattinata 9 dosi di crack occultate all'interno di un'intercapedine del tetto di un casotto in legno utilizzato dai pusher della zona come nascondiglio nella nota piazza di spaccio di via Santi Amato.
Nel pomeriggio, i servizi antidroga sono stati effettuati dagli agenti del Commissariato di Augusta. Al termine di un'approfondita attività info-investigativa, hanno perquisito l'abitazione di una donna che, da tempo, era controllata dagli investigatori mediante servizi di osservazione e pedinamento dai quali era emerso che l'abitazione in questione era frequentata da numerosi tossicodipendenti della zona. Gli investigatori hanno rinvenuto 1,20 grammi di cocaina, 15 di crack e un bilancino di precisione, oltre alla somma in contanti di 7.450 euro, presunto provento dell'attività illecita. Rinvenuti, poi, due libri mastro sui quali erano annotati nomi e crediti dei "clienti". Al vaglio degli inquirenti anche ulteriori elementi raccolti, a partire dalle 3 carte reddito di cittadinanza, forse usate a titolo di garanzia per i crediti derivanti dalla cessione della droga. La donna, una cinquantasettenne con precedenti in materia di stupefacenti, è stata denunciata per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

---

# Assunzioni sotto elezioni,

# Giunta: "Curiosa coincidenza…". Tekra ritira l'avviso per stagionali

“E’ certamente una coincidenza, ma di quelle davvero curiose. A Siracusa succede che ad un mese dalle elezioni, la società che si occupa della raccolta dei rifiuti annunci sui social la ricerca di candidati per eventuali nuove assunzioni”. A far notare la circostanza è Renata Giunta, candidata sindaca della coalizione progressista (Pd, M5S, Lealtà&Condivisione, Sinistra Italiana Federazione di Siracusa, Europa Verde-Verdi Siracusa, Area Costituente verso il partito del lavoro-Siracusa, + europa). Sui social circola da giorni il banner per le candidature, con link al sito dell’azienda Tekra che si occupa della raccolta dei rifiuti a Siracusa. “Un’azienda che assume nuovo personale è sempre una buona notizia, sia chiaro. Ma quando ad assumere è un’impresa – per carità, privata – che, però, svolge uno dei principali servizi per conto del Comune di Siracusa, a ridosso di importanti elezioni proprio amministrative, qualche interrogativo e dubbio iniziamo a porcelo”, dice a riguardo la Giunta.
“Ci domandiamo, allora, perchè la Tekra – dopo già alcuni anni di presenza a Siracusa – abbia avvertito proprio ad un mese dalle elezioni la necessità di avviare le selezioni? Immaginiamo che non avrebbe certo rischiato di chiudere o di lasciare i rifiuti in strada se avesse atteso il completamento della delicata pagina elettorale.
Per correttezza verso i tanti, troppi disoccupati di questa provincia – conclude Renata Giunta – sarebbe stato esercizio di correttezza non esporre un’azione meritoria come il voler ampliare il proprio organico, a dubbi di natura elettorale”.
A stretto giro di posta arriva la risposta di Tekra. “Per evitare ogni strumentazione, si è già provveduto a rimuovere l’avviso”, spiega una nota della società campana. Poi una

precisazione: “l’annuncio di ricerca di personale, apparso nei giorni scorsi sul sito della società, è null’altro che un annuncio periodico, anzi sistematico, che viene messo in rete per la creazione di un’apposita banca dati di possibili aspiranti operatori ecologici e/o autisti, da assumere nei mesi festivi con contratto a tempo determinato, per permettere ai dipendenti di poter godere delle ferie estive previste per legge”.

---

# "Compravendita" di candidati, Giancarlo Garozzo: "Se ci sono prove, andiamo in Procura"

Dopo la denuncia sui socil di Edy bandiera, un altro candidato sindaco, Giancarlo Garozzo, interviene sul tema della presunta “compravendita o acquisizione” di candidati nelle liste per le prossime amministrative. “Leggo con sorpresa e preoccupazione quanto denunciato da Edy Bandiera”, esordisce Garozzo che si presenta forte di un polo civico.
Poi si rivolge direttamente a Bandiera. “Caro Edy, non mi risultano, ad oggi, pratiche di questo tipo nelle mie liste e nessuno dei miei candidati mi ha segnalato azioni simili. Se tu avessi evidenze certe ed inequivocabili, ti prego di incontrarci e comunicarmele. Sarò io stesso ad accompagnarti in Procura per denunciare questo metodo che offende il senso della politica e manca di rispetto ad un’intera comunità cittadina”.

# L'accusa social di Edy Bandiera: "c'è chi tenta di acquistare candidati per le liste"

Con un post pubblicato sulla sua pagina social, Edy Bandiera accende d’improvviso la campagna elettorale a Siracusa. A poche settimane dal termine ultimo per la presentazione delle liste, l’ex assessore regionale piazza il suo affondo, prendendo spunto dal celebre racconto del leone e della gazzella.

“Ogni giorno a Siracusa un candidato a Sindaco si sveglia. Sa che dovrà correre più di qualcun’altro, che tenta, in ogni modo di acquistare, ops… acquisire, un buon candidato al consiglio comunale per un’altra lista avversaria. Ogni giorno, in provincia di Siracusa, un tizio si sveglia. Sa che deve correre a utilizzare ogni mezzo per acquistare, ops… acquisire, candidati, perché altrimenti non riesce neanche a completare la lista che deve fare a supporto del suo candidato Sindaco”. Sin qui il post del candidato sindaco reduce da uno strappo con il centrodestra siracusano.

“Faccio campagna elettorale tra le gente e raccolgo questi segnali”, aggiunge Bandiera, raggiunto da SiracusaOggi.it. “Rivolgo un appello alle forze dell’ordine affinchè si facciano controlli, a partire da me e poi su tutti gli altri”, aggiunge alzando il livello della provocazione in un momento di relativa calma piatta nell’avvicinamento all’appuntamento con le urne.

# Guasti e altri guai, la crisi di Ast piomba sugli studenti pendolari siracusani

La crisi di Ast sembra irreversibile. Ed a farne le spese sono anche gli studenti pendolari della provincia di Siracusa. Corse ridotte, mezzi guasti, impossibilità di far salire tutti a bordo. Ed è persino accaduto che studenti della provincia restassero bloccati nel capoluogo, dove frequentano la scuola, perchè all'uscita non c'era il bus.
Per l'Azienda Siciliana Trasporti è caos totale. A Palazzolo, dei due pullman che ogni giorno si occupavano del trasporto degli studenti, solo uno copre la tratta in questi giorni. Il sindaco, Salvatore Gallo, ha scritto alla Regione chiedendo un intervento del governo: "studenti costretti a viaggiare in piedi in un unico pullman sovraffollato, in quanto pare che l'altro mezzo sia guasto e non più suscettibile di sistemazione. Bisogna ripristinare un secondo bus", ha scritto in una pec indirizzata anche ai vertici di Ast. "Ma non abbiamo riferimenti, non sappiamo con chi dobbiamo parlare e chi sia il nostro interlocutore", lamenta il sindaco Gallo. Settimana scorsa è stato rinnovato, dopo l'azzeramento, il cda dell'Ast. Anche quello segnale di una crisi sempre più conclamata. E non è diversa la situazione a Sortino, come conferma il sindaco Vincenzo Parlato. "Abbiamo inviato una pec alla Regione ed all'Ast ma nel marasma di questi giorni è difficile trovare qualcuno che possa dare risposte in Azienda Siciliana Trasporti…", dice quasi rassegnato. Idem a Canicattini. A Siracusa due mezzi fermi per guasto solo ieri, in orario di uscita dalle scuole. Crisi nera che causa disagi alle famiglie degli studenti pendolari.

“Ast ormai è nel caos più totale, annullate da un momento all’altro corse in diverse aree della Sicilia. In questo modo non si garantisce più il fondamentale diritto alla mobilità del cittadino. Questa situazione non è più sostenibile, il governo deve venire in Aula a riferire”, tuona dall’opposizione la deputata regionale catanese Jose Marano (M5S).

foto archivio

---

# Cantiere bloccato in corso Umberto, la vicenda assume i contorni di un piccolo giallo

Assume i contorni di un piccolo giallo il ritardo nei lavori per riasfaltare corso Umberto, nel tratto parallelo a via Crispi. I tecnici del Comune di Siracusa indicano nella necessità di una variante al progetto iniziale lo stop alle operazioni in corso. A rendere necessaria la variante – secondo quanto spiegano gli uffici di Palazzo Vermexio – l’avvenuto ritrovamento dei resti di una cisterna, presumibilmente di epoca greca. Del ritrovamento è stata informata anche la Soprintendenza di Siracusa. “Ma i ritardi non dipendono da noi”, dice il soprintendente Savi Martinez con riferimento all’articolo pubblicato ieri da SiracusaOggi.it e nel quale, però, non viene mai addebitata alcuna responsabilità all’ente di piazza Duomo.
“Per sgombrare il campo da ulteriori equivoci mi preme sottolineare che i nostri tecnici hanno supervisionato i lavori in fase di scavo, periodo durante il quale non è stata ritrovata alcuna cisterna antica o altri manufatti di

interesse tale da comportare ulteriori indagini. In seguito a tali risultanze è stato regolarmente autorizzato il riempimento dell'area, con una copertura adeguata a preservare le stratificazioni sottostanti, in maniera da procedere in tutta sicurezza alla ripavimentazione della sede stradale". E le parole di Martinez confermano la ricostruzione operata da SiracusaOggi.it. Semmai lasciano intendere che la "soletta" con cui si è deciso di preservare la pre-esistenza archeologica è iniziativa dei tecnici comunali, non suggerita dall'ente che tutela i beni culturali siracusani.
"Dunque nessun ritardo da parte nostra al via libera al proseguimento dei lavori che, tuttavia sembrerebbero al momento bloccati da problemi di ordine economico e burocratico, tra la ditta Tixe srl incaricata dei lavori e il Comune di Siracusa", conclude il Soprintendente. Una frase che sposta su un altro fronte la complicata storia del cantiere di corso Umberto. Secondo quanto si apprende da fonti qualificate, non si tratterebbe di un problema di liquidità spicciola essendo la ditta una solida realtà locale. Il problema economico riguarderebbe, piuttosto, l'applicazione di quella norma del regolamento comunale sui lavori pubblici, recentemente introdotta, che richiede – per procedere con i pagamenti da parte della pubblica amministrazione – oltre alla correttezza contributiva (Durc), anche l'assenza di arretrati o ritardi con tributi locali o multe.
Il cantiere – secondo le previsioni degli uffici comunali – dovrebbe ripartire settimana prossima, con la variante approvata. Una versione confermata anche dall'assessore Enzo Pantano.
Una precisazione doverosa, che mi offre l'occasione di sottolineare ancora una volta il delicato compito che il personale di questa Soprintendenza è chiamato a svolgere ogni giorno in favore della tutela e conservazione dell'enorme patrimonio culturale, paesaggistico e monumentale di questa provincia. Un compito svolto dai nostri uffici con serietà e professionalità al servizio della città e di questo territorio".

# Violenza di genere, un percorso terapeutico per chi maltratta: è il protocollo Zeus

Giovedì 20 aprile, nell'aula formazione dell'Asp di Siracusa si terrà un incontro informativo dedicato ai medici di medicina generale sul "Protocollo Zeus". Siglato il 7 marzo scorso tra la Questura di Siracusa e l'Asp di Siracusa, è un'intesa in materia di atti persecutori e maltrattamenti, che ha lo scopo di intercettare le condotte a rischio.
Il protocollo ha l'obiettivo di prevenire e contrastare la violenza domestica o di genere attraverso un percorso terapeutico misurato sul soggetto che maltratta. Un intervento a cura dei Servizi sanitari del Dipartimento Salute Mentale dell'Asp.
Come funziona? Subito dopo il provvedimento noto come ammonimento da parte del questore, il destinatario viene invitato formalmente a prendere contatto con gli operatori del dipartimento di Salute mentale, per accedere ad un percorso gratuito di riflessione e di aiuto sulle sue condotte moleste.
Nel corso dell'appuntamento con i medici di medicina generale verrà meglio presentato il protocollo Zeus, in modo che una maggiore conoscenza porti ad un impiego significativo della misura. L'incontro è organizzato dall'Unità operativa Formazione permanente diretta da Maria Rita Venusino e sarà moderato dalla responsabile aziendale del Coordinamento Violenza di Genere Adalgisa Cucè.
Previsti, tra gli altri, gli interventi del procuratore di Siracusa, Sabrina Gambino, e della dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa, Antonietta Malandrino.

Il segretario provinciale FIMMG, Riccardo Lo Monaco, parlerà del ruolo del medico di medicina generale nella individuazione delle condizioni di rischio e violenza. Roberto Cafiso, del Dipartimento Salute Mentale, e Angela Micciulla del Sert di Siracusa, affronteranno gli aspetti dell’accoglienza e dei percorsi di cura per gli autori di condotte violente e degli effetti su di essi dell’utilizzo di droghe ed alcol.